



DOTTORATO DI RICERCA

"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"

VERBALE della Riunione del Collegio dei Docenti del 4 Novembre 2015

Il Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca in "*VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI*" si è riunito il giorno 4 Novembre 2015 alle ore 8.30 presso l'Aula Oliveri in seguito alla convocazione del Coordinatore per procedere agli ESAMI DI AMMISSIONE AL III ANNO degli allievi del XXIX ciclo di Dottorato.

L'elenco dei presenti è riportato nell'Allegato 1.

Preliminarmente il Coordinatore chiede di approvare le richieste dei seguenti allievi di dottorato per effettuare un periodo di ricerca presso istituzioni estere, godendo dell'incremento del 50% della borsa di studio previsto dal Regolamento del Dottorato:

- Viviana Pappalardo (XXIX ciclo) presso UCD Earth Institute, School of Civil Engineering and Architecture – University College Dublin, con sede a Dublino, IE dal Gennaio 2016 fino ad Aprile 2016,
- Vito Valotta (XXIX ciclo) presso University of California at San Diego, sotto la supervisione del professor Benson Shing, per 10 mesi a partire da Gennaio 2016.
- Francesca Barbagallo (XXX ciclo) presso la Kyoto University sotto la guida del prof. Nakashima; il periodo di ricerca è iniziato in aprile 2015 e si protrarrà fino ad Aprile 2016.
- Valentina Palermo (XXIX ciclo) presso il Centre for Earth Systems Engineering Research (CESER), School of Civil Engineering and Geosciences - Newcastle University, con sede a Newcastle, UK, dal 28/09/2015 al 31/01/2016.
- Nadia Giuffrida (XXX ciclo) presso il Centro de Investigación del Transporte, TRANSyT – Universidad Politécnica de Madrid, UPM sotto la supervisione della Prof.ssa María Eugenia López Lambas, per il periodo dal 03/06/2015 al 03/08/2015 (già comunicato all'ufficio Dottorato in data 11 giugno 2015).

Il collegio approva all'unanimità sottolineando l'importanza di stimolare la partecipazione degli allievi ad attività di ricerca presso qualificate istituzioni di ricerca.

Si passa poi ad esaminare i candidati all'ammissione al III anno di dottorato. La dott.ssa Chiara Circo ha chiesto di sostenere l'esame il giorno 11 Novembre 2015 insieme con gli allievi del XXX ciclo, in quanto impegnata in una conferenza scientifica. Il coordinatore ricorda anche che l'ing. Favuzza ha ottenuto un anno di sospensione per frequentare il corso TFA.

Il coordinatore ha richiesto ai dottorati del XXIX ciclo di predisporre un Rapporto sull'attività svolta nel secondo anno di dottorato secondo lo schema riportato in Allegato 2.



Ha anche chiesto ai tutors di predisporre una valutazione dell'attività svolta dagli allievi secondo lo schema riportato nell'Allegato 3.

Successivamente invita i dottorandi a presentare l'attività del secondo anno. Ciascun dottorando ha a disposizione 35 minuti per la presentazione cui farà seguito una discussione di 10 minuti.

Si procede pertanto alla valutazione dei singoli allievi secondo il seguente ordine:

9.20 PAPPALARDO Viviana

10.05 PALERMO Valentina

10.45 TORRISI Vincenza

11.20 OCCHIPINTI Giuseppe

12.10 VALOTTA Vito

Ing. Viviana Pappalardo

L'ing. Pappalardo illustra l'attività svolta nel secondo anno e lo stato di avanzamento della tesi, come riportato nel rapporto presentato al coordinatore. Alla presentazione segue una interessante discussione in cui i membri del collegio pongono quesiti e suggerimenti al dottorando.

Il Collegio dei Docenti valuta positivamente l'attività sinora svolta dalla dottoranda Ing. Viviana Pappalardo e la ammette all'unanimità al terzo anno di corso.

Ing. Valentina Palermo

L'ing. Palermo effettua la sua presentazione in videoconferenza da Newcastle dove si trova per un periodo di ricerca. L'ing. Palermo illustra l'attività svolta nel secondo anno e lo stato di avanzamento della tesi, come riportato nel rapporto presentato al coordinatore. Alla presentazione segue una interessante discussione in cui i membri del collegio pongono quesiti e suggerimenti al dottorando.

Il Collegio dei Docenti valuta positivamente l'attività sinora svolta dalla dottoranda Ing. Valentina Palermo e la ammette all'unanimità al terzo anno di corso.

Ing. Vincenza Torrisi

L'ing. Torrisi illustra l'attività svolta nel secondo anno e lo stato di avanzamento della tesi, come riportato nel rapporto presentato al coordinatore. Alla presentazione segue una interessante discussione in cui i membri del collegio pongono quesiti e suggerimenti al dottorando.

Il Collegio dei Docenti valuta positivamente l'attività sinora svolta dalla dottoranda Ing. Vincenza Torrisi e la ammette all'unanimità al terzo anno di corso.



Ing. Giuseppe Occhipinti

L'ing. Occhipinti è appena rientrato da Londra dove ha svolto un periodo di ricerca presso l'Imperial College. Illustra con particolare approfondimento l'attività svolta nel gruppo supervisionato dal prof. Izuddin. Alla presentazione segue una interessante discussione in cui i membri del collegio pongono quesiti e suggerimenti al dottorando.

Il Collegio dei Docenti valuta positivamente l'attività sinora svolta dal dottorando Ing. Giuseppe Occhipinti e lo ammette all'unanimità al terzo anno di corso.

Ing. Vito Valotta

Ling. Valotta illustra l'attività svolta nel secondo anno e lo stato di avanzamento della tesi, come riportato nel rapporto presentato al coordinatore. Alla presentazione segue una interessante discussione in cui i membri del collegio pongono quesiti e suggerimenti al dottorando.

Il Collegio dei Docenti valuta positivamente l'attività sinora svolta dal dottorando Ing. Vito Valotta e lo ammette all'unanimità al terzo anno di corso.

Il coordinatore ricorda che in base all'art. 22 del Regolamento dell'Università di Catania per gli studi di Dottorato di Ricerca è necessario provvedere contestualmente all'ammissione del dottorando all'ultimo anno alla nomina dei due docenti valutatori della tesi, alle quali dottorandi dovranno sottoporre il proprio elaborato entro il 10 Ottobre 2016. Si apre una discussione nella quale si auspica che i nominativi scelti siano di alta qualificazione scientifica e di riconosciuta valenza internazionale. Inoltre si sottolinea l'opportunità che i valutatori siano esterni al gruppo di tesi e ai supervisor che hanno seguito l'attività di ricerca svolta all'estero.

Si determina che i valutatori per i dottorandi del XXIX ciclo saranno nominati nella riunione del 11 Novembre 2015.

La riunione si chiude alle ore 13.00

Il Segretario

prof. Pier Paolo Rossi

Il Coordinatore

prof. Massimo Cuomo

DOTTORATO DI RICERCA

VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI

RIUNIONE DEL COLLEGIO DI DOTTORATO DEL 4 NOVEMBRE 2015

1	CADDEMI	SALVATORE	presente
2	CAFISO	SALVATORE	giustificato
3	CALIO'	IVO	presente
4	CAMPISANO	ALBERTO	
5	CANCELLIERE	ANTONIO	
6	CAROCCI	CATERINA	giustificato
7	CASTAGNETO	FRANCESCA	
8	CUOMO	MASSIMO	presente
9	FIANCHINO	CORRADO	
10	FOTI	ENRICO	giustificato
11	GHERSI	AURELIO	
12	GRASSO	SALVATORE	
13	IMPOLLONIA	NICOLA	giustificato
14	INTURRI	GIUSEPPE	presente
15	LA GRECA	PAOLO	presente
16	LA ROSA	SANTI DANIELE	presente
17	LOMBARDO	GRAZIA	
18	MARGANI	GIUSEPPE	giustificato
19	MARINO	EDOARDO	presente
20	MARTINICO	FRANCESCO	presente
21	MESSINA	BRUNO	
22	MODICA	CARLO	
23	OLIVETO	GIUSEPPE	
24	PEZZINGA	GIUSEPPE	
25	ROCCARO	PAOLO	
26	ROSSI	PIERPAOLO	presente
27	SAPIENZA	VINCENZO	presente
28	SCANDURA	PIETRO	
29	VAGLIASINDI	FEDERICO	





DOTTORATO DI RICERCA
"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"

Verifica dell'attività svolta e Ammissione al III anno.

Data . Entro la fine di Ottobre del II anno

Obiettivo : Valutazione preliminare della ricerca ai fini dell'avvio delle procedure di conseguimento del titolo.

Azioni da compiere:

Azioni dello studente

1. Predisporre il Rapporto sul Progresso della Ricerca secondo lo schema proposto. La relazione deve essere concordata, controllata e firmata dal supervisore di tesi. **Il rapporto potrà essere redatto in inglese**

Il contenuto della relazione deve contenere almeno:

- l'attività formativa-didattica svolta;
 - una presentazione delle linee generali del progetto di tesi, contenente: l'ambito di ricerca, una sintesi dello stato dell'arte sul tema affrontato precisando gli aspetti più significativi delle problematiche emergenti; una indicazione motivata della bibliografia di riferimento utilizzata nello sviluppo della ricerca.
 - gli obiettivi generali e specifici della tesi, indicando quelli già conseguiti e il grado di raggiungimento dei rimanenti (cronoprogramma);
 - gli aspetti di originalità della ricerca proposta ed i risultati originali che ci si attende di conseguire;
 - la metodologia che si sta utilizzando, indicando se si sono utilizzate ricerche sperimentali di campo e/o di laboratorio, se si sono sviluppati modelli analitici o teorici, analisi numeriche, precisando se si sono sviluppati codici originali o se si sono utilizzati codici esistenti per sperimentazioni numeriche. Si dovrà altresì precisare se il programma di ricerca prevede l'utilizzo di metodologie diverse e complementari a quelle utilizzate fino a questo momento, e si dovrà indicare quali sono queste nuove metodologie e a che punto è lo studio preliminare dei metodi da implementare;
 - la descrizione dei risultati fin qui conseguiti e dei principali sviluppi della ricerca già realizzati. Bisognerà inquadrare i risultati parziali conseguiti nell'ambito del cronoprogramma generale;
 - le previsioni delle attività necessarie per completare la ricerca ed una stima realistica dei tempi in cui tali attività saranno completate;
 - le pubblicazioni e gli altri titoli scientifici conseguiti nei primi due anni del corso di dottorato.
2. Sottoporre il Rapporto al Supervisore e ai componenti il Gruppo di Tesi con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame in modo che esso possa essere esaminato.
 3. Inviare il Rapporto, in formato elettronico, al Coordinatore del Dottorato, inclusi i commenti del Supervisore e dei componenti del Gruppo di Tesi.



**DOTTORATO DI RICERCA
"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"**

Rapporto di fine del secondo anno

Stato di avanzamento della ricerca e Ammissione al III anno.

Data: entro la fine di Ottobre.

Argomento : Rapporto sullo stato di avanzamento della ricerca.

Lunghezza: da 100000 a 150000 caratteri. (circa 50-70 pagine). Possono essere inclusi articoli, presentazioni ecc. realizzate dal dottorando.

STRUTTURA DEL RAPPORTO (Il rapporto potrà essere redatto in inglese)

COPERTINA

deve contenere-

- Università, Dipartimento, Corso di Dottorato
- Titolo (eventualmente provvisorio) della tesi concordato con il supervisore
- Rapporto di ricerca del 2° anno
- Cognome e nome Dottorando
- Cognome e nome del Supervisore
- Componenti del Gruppo di tesi
- Data

SOMMARIO

(1-2 pagine)

SEZIONE 1 - ATTIVITA' FORMATIVA

Attività didattica svolta: frequenza ai corsi obbligatori; altre attività formative

Frequenza di corsi specialistici presso altre istituzioni

Esperienze di studio presso enti di ricerca esteri.

(minimo 1 pagine; massimo 2 pagine).



**DOTTORATO DI RICERCA
"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"**

SEZIONE 2 - PROGETTO DI RICERCA

2.1 INTRODUZIONE: OGGETTO, MOTIVAZIONI, OBIETTIVI, METODOLOGIA

Parte descrittiva: oggetto; presentazione del problema che si intende studiare; motivazioni e descrizione dello stato dell'arte del tema di ricerca scelto (completo). Rilevanza del tema di ricerca nell'ambito degli obiettivi della comunità scientifica internazionale; indicazione degli aspetti innovativi della ricerca.

(15-20 pagine)

Parte metodologica: descrizione degli obiettivi generali e specifici della ricerca; scelta motivata della metodologia che si intende applicare. Risultati attesi dalla ricerca. Indicazione dei principali prodotti dello studio.

(10-15 pagine)

2.2 SVILUPPO DELLA RICERCA

Presentazione dettagliata del problema affrontato e del caso studio esaminato. Descrizione del modello di analisi utilizzato.

Inquadramento dell'analisi nel quadro della ricerca internazionale. Indicazioni bibliografiche di riferimento e analisi della bibliografia: si dovrà indicare quale filone di analisi si intende seguire e in cosa ci si intende differenziare dalle proposte esistenti e perché.

Presentazione degli sviluppi effettuati.

Primi risultati e analisi critica dei risultati conseguiti. Eventuali azioni correttive previste.

(20-30 pagine)

2.3 PROGRAMMA PER IL COMPLETAMENTO DELLA RICERCA

Piano di completamento della ricerca con indicazione dei tempi in cui si prevede di conseguire i risultati attesi. Cronoprogramma concordato con il supervisore di tesi.

(massimo 4 pagine).

SEZIONE 3 - PRODUZIONE SCIENTIFICA

Elenco degli articoli scientifici prodotti con indicazione della rilevanza della collocazione editoriale (IF per i settori bibliometrici, classe di rivista per i non bibliometrici). Articoli estesi presentati a conferenze, precisando se si tratta di conferenze nazionali o internazionali. Altre partecipazioni a conferenze e convegni.

(massimo 3 pagine).



DOTTORATO DI RICERCA
"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"

Verifica dell'attività svolta e Ammissione al III anno.

Data . Entro la fine di Ottobre del secondo anno

Obiettivo : Valutazione preliminare della ricerca ai fini dell'avvio delle procedure di conseguimento del titolo e della scelta dei valutatori.

Azioni da compiere:

Azioni dello studente

1. Predisporre il Rapporto sul Progresso della Ricerca secondo lo schema proposto. La relazione deve essere concordata, controllata e firmata dal supervisore di tesi. **Il rapporto potrà essere redatto in inglese**

Il contenuto della relazione deve contenere almeno:

- l'attività formativa-didattica svolta;
 - una presentazione delle linee generali del progetto di tesi, contenente: l'ambito di ricerca, una sintesi dello stato dell'arte sul tema affrontato precisando gli aspetti più significativi delle problematiche emergenti; una indicazione motivata della bibliografia di riferimento utilizzata nello sviluppo della ricerca.
 - gli obiettivi generali e specifici della tesi, indicando quelli già conseguiti e il grado di raggiungimento dei rimanenti (cronoprogramma);
 - gli aspetti di originalità della ricerca proposta ed i risultati originali che ci si attende di conseguire;
 - la metodologia che si sta utilizzando, indicando se si sono utilizzate ricerche sperimentali di campo e/o di laboratorio, se si sono sviluppati modelli analitici o teorici, analisi numeriche, precisando se si sono sviluppati codici originali o se si sono utilizzati codici esistenti per sperimentazioni numeriche. Si dovrà altresì precisare se il programma di ricerca prevede l'utilizzo di metodologie diverse e complementari a quelle utilizzate fino a questo momento, e si dovrà indicare quali sono queste nuove metodologie e a che punto è lo studio preliminare dei metodi da implementare;
 - la descrizione dei risultati fin qui conseguiti e dei principali sviluppi della ricerca già realizzati. Bisognerà inquadrare i risultati parziali conseguiti nell'ambito del cronoprogramma generale;
 - le previsioni delle attività necessarie per completare la ricerca ed una stima realistica dei tempi in cui tali attività saranno completate;
 - le pubblicazioni e gli altri titoli scientifici conseguiti nei primi due anni del corso di dottorato.
2. Sottoporre il Rapporto al Supervisore e ai componenti il Gruppo di Tesi con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame in modo che esso possa essere esaminato.
 3. Inviare il Rapporto, in formato elettronico, al Coordinatore del Dottorato, inclusi i commenti del Supervisore e dei componenti del Gruppo di Tesi.



DOTTORATO DI RICERCA
"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"

Azioni del Supervisore e dei componenti il Gruppo di Tesi

1. Fornire commenti sul Rapporto dello Studente secondo il formato proposto, in tempo per la successiva riunione del Collegio dei Docenti del Dottorato
2. Discutere i commenti con lo studente e predisporre eventuali azioni correttive.
3. Presentare una proposta motivata sulla nomina dei valutatori della tesi. Si ricorda che il DM 45/2013 prevede "La tesi di dottorato, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato, di seguito denominati valutatori. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate."



DOTTORATO DI RICERCA
"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"

Formato per i commenti del Supervisore e dei componenti il Gruppo di Tesi

Indicare la valutazione secondo lo schema:

- A pienamente positivo
- B positivo
- C positivo con punti da rivedere
- D insoddisfacente
- E negativo

1. L'argomento della tesi è stato adeguatamente formulato ed è inerente agli obiettivi e alle competenze del Dottorato ?	
2. Gli obiettivi finali della tesi sono stati ben precisati ?	
3. Lo studente possiede idonee capacità analitiche, di progetto e di ricerca per completare la tesi del dottorato di ricerca ?	
4. La metodologia seguita è adeguata al conseguimento degli obiettivi della tesi ?	
5. Il lavoro svolto finora è soddisfacente, ha rispettato in maniera ordinata le indicazioni metodologiche concordate col supervisore ?	
6. Le scadenze possono essere rispettate ?	
7. Lo studente sarà in grado e in che misura di conseguire obiettivi originali ?	
8. Lo studente ha posto riparo ai punti critici indicati alla fine del primo anno di studi	

Il supervisore ed i componenti del Collegio di tesi diano un franco giudizio sulla qualità del lavoro svolto e sulla qualità della ricerca prodotta, e di come questa si inquadra nel quadro della produzione internazionale.



DOTTORATO DI RICERCA
"VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI"

Commenti

1. Azioni correttive sul progetto di ricerca proposto.

2. Problemi individuati riguardo al rispetto dei tempi

3. Necessità di approfondimenti didattici (corsi, seminari ecc.)

4. Richiesta di attrezzature o di risorse per attività sperimentali o di campo

5. Proposta per periodo di ricerca in altra sede: finalità, durata e luogo. Eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dello studente

6. Altri commenti